



Or.S.A.

Organizzazione Sindacati Autonomi e di base

SETTORE FERROVIE

SEGRETERIA GENERALE

00185 Roma, Via Magenta n.13 - Tel.06/4456789 - Fax 06/44104333

Sito internet: www.orsaferrrovie.it

E-mail: sg.orsaferrrovie@sindacatoorsa.it

Informativa del 19 luglio 2012

Non accettiamo regolamenti elettorali discriminanti e blindati

Referendum unitario: per l'OrSA non ci sono Ferrovieri di serie A e serie B

Saremmo passati sopra ad un referendum messo in piedi in fretta e furia e solo dopo che l'OrSA aveva comunicato la volontà di una consultazione referendaria prima dell'eventuale sottoscrizione dei Contratti della Mobilità e del Gruppo FSI.

Ci saremmo scordati che ancora due mesi fa avevamo chiesto, durante le trattative per il CCNL, una disponibilità a ragionare su un referendum generale di tutti i ferrovieri sulle ipotesi di accordo di entrambi i contratti, ricevendo vaghe risposte.

Avremmo dato il nostro fattivo contributo alla riuscita di questo referendum che nonostante il periodo di ferie e la ristrettezza dei tempi rappresenta, comunque, un passaggio democratico tra i lavoratori di tutte le Imprese ferroviarie ai quali chiedere l'approvazione o meno dei nuovi contenuti contrattuali. Certo, con il nostro modo di vedere questo Contratto, fatto di luci e di ombre. Un Contratto che va spiegato e contestualizzato senza preordinare pareri favorevoli e senza beatificare le cose buone dimenticando quelle cattive, che pure ci sono e delle quali i ferrovieri devono essere ben consci per poter esprimere un giudizio equilibrato ed oggettivo. Con queste premesse ci saremmo presentati nelle assemblee unitarie alle quali avevamo dato altrettanta disponibilità.

Ciò che non accettiamo è che, in un così alto momento di democrazia diretta, si trattino i lavoratori in modo diverso ed in particolare che ci venga proposto un regolamento elettorale "blindato", con diverse modalità di espressione del voto, che ci è stato detto non potevano essere modificate.

Che logica ha, ci chiediamo, consentire ai ferrovieri di FSI di esprimere la loro opinione sull'ipotesi di CCNL della Mobilità e sul Contratto Aziendale di Gruppo, mentre per i colleghi di Trenord – anch'essi alle prese con una ipotesi di Accordo Aziendale – la consultazione referendaria viene limitata al solo quesito approvativo del CCNL A.F.? Altrettanto potremmo dire per i lavoratori di RTC ai quali da qualche mese si applica un Contratto Aziendale molto criticato e non sottoscritto da tutte le OO.SS..

Per noi, in uno scenario di liberalizzazione del mercato e di ferrovieri di tante Imprese ai quali vanno garantiti eguali diritti ed eguale salario, l'aderenza di un Contratto Aziendale alle regole fissate nella contrattazione collettiva nazionale è elemento fondamentale per dare un perimetro normativo ed economico che permetta regole di concorrenza non basate sul dumping sociale e sul minor costo del lavoro.

Ecco perché non vi sono oggi le condizioni per una partecipazione convinta al referendum proposto da Filt-Fit-Uilt-Fast e Ugl che con la nostra presenza crediamo avrebbe dato maggior spessore all'esito della consultazione e, soprattutto, un valore aggiunto al dibattito interno alla Categoria. Nonostante ciò invitiamo tutti i lavoratori a partecipare al voto e quale contributo ad un parere equilibrato sui contenuti contrattuali, pubblicheremo in tutti gli Impianti e durante le assemblee la nostra visione sugli aspetti nodali di questo rinnovo contrattuale.

La Segreteria Generale Or.S.A. - Ferrovie